

COMUNE DI PAESE
Provincia di Treviso

Relazione illustrativa del contratto decentrato integrativo sui criteri per la ripartizione della quota dell'80% del fondo di cui all' art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 15 dicembre 2017 Definitivo:
Periodo temporale di vigenza		A decorrere dalla data di sottoscrizione.
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Componente: Dirigente dell'Area della gestione del territorio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL; CISL-FP; UIL-FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP-CGIL; CISL-FP;
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Contratto decentrato sui criteri per la ripartizione della quota dell'80% del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016 (incentivi per funzioni tecniche).
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 01/08/2016
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 10, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013? Sì con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 27/2/2017
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, secondo quanto ora previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione sulla performance 2017 sarà redatta una volta decorso il 31/12/2017. In data 4/07/2017 il Nucleo di valutazione ha validato la Relazione sulla performance dell'anno 2016		
Eventuali osservazioni		

I.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Contratto ha per oggetto la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo incentivante “funzioni tecniche” di cui all’articolo 113, del decreto legislativo n. 50/2016 “Codice”, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 – Soggetti che concorrono alla suddivisione del fondo

1. Concorrono alla ripartizione dell’80% del fondo i seguenti soggetti:

- a) R.U.P.
- b) Responsabile dell’attività di programmazione della spesa per investimenti
- c) Responsabile dell’attività di valutazione preventiva del progetto
- d) Soggetti che svolgono attività di predisposizione e controllo della procedura di gara e di esecuzione del contratto
- e) Direttore dei lavori ovvero direttore dell’esecuzione
- f) Collaudatore Tecnico-amministrativo o Verificatore di Conformità e Collaudatore Statico
- g) Loro collaboratori

Articolo 3 – Conferimento incarichi, individuazione gruppi di lavoro, penali da ritardo, revoche

1. Il Dirigente attribuisce gli incarichi, definisce le modalità e i tempi di espletamento e individua i collaboratori avendo riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione, valutati i carichi di lavoro e tenuto conto di quanto disposto all’art. 6.

2. Le penali, definite nel regolamento, da applicare ai soggetti incaricati, sono determinate dal Dirigente in relazione all’entità delle conseguenze legate all’eventuale ritardo o inadempimento. La penale, espressa in termini di riduzione percentuale del compenso spettante, può arrivare al massimo ad azzerare il compenso. Tali risorse non corrisposte costituiscono economia.

3. Le penali non trovano applicazione in tutti i casi in cui il ritardo non sia imputabile al personale.

Articolo 4 – Criteri di ripartizione dell’incentivo

1. L’80% del fondo, destinata all’incentivo, viene ripartita, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con determinazione del dirigente competente secondo i parametri di riferimento della tabella sotto indicata in rispetto delle specifiche competenze del personale coinvolto.

Suddivisione dell’incentivo per le varie fasi dell’opera, lavoro, servizio o fornitura	Descrizione delle varie fasi dell’opera, lavoro, servizio o fornitura	Suddivisione quota incentivo per ogni singola attività/fase ai soggetti che vi prendono parte		
		Responsabile Unico del Procedimento	Soggetti di cui all’art. 4 lettere b), c), d), e), f)	Collaboratori Tecnici e amministrativi
5%	Programmazione della spesa per investimenti	35%	35%	30%
10%	Valutazione preventiva dei progetti	40%	40%	20%

25%	Predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti	30%	50%	20%
50%	Direzione lavori ovvero direzione dell'esecuzione	40%	40%	20%
10%	Collaudo statico e/o collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione ovvero verifica di conformità	40%	40%	20%

2. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai suddetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui al successivo art. 5, incrementano la quota del fondo di cui al comma 4 dell'art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 5 – Liquidazione del compenso incentivante

1. La liquidazione degli incentivi avverrà, previo accertamento positivo delle varie attività e fasi svolte, mediante apposito atto assunto dal competente Dirigente.

2. Qualora in fase di svolgimento delle attività, si ravvisasse la possibilità di un accertamento diverso dal positivo, il Dirigente segnalerà formalmente il fatto ai soggetti interessati al fine di consentire l'adozione delle azioni più opportuni per il raggiungimento dell'accertamento positivo di cui al comma 1.

3. L'accertamento è positivo, parzialmente positivo ovvero negativo in relazione alle percentuali di realizzazione e dell'apporto dei dipendenti.

4. Nei casi di accertamento parzialmente positivo e negativo si deve attivare un percorso formale in contraddittorio prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.

Articolo 6 – Norma finale

Le parti condividono, anche in ragione della natura degli incentivi in parola, l'opportunità di favorire, nel rispetto delle professionalità, dell'esperienza e della specializzazione necessarie, una ampia compartecipazione del personale dipendente ai procedimenti oggetto di incentivo, anche prevedendo forme di collaborazione intersettoriale (tra più servizi) all'interno dell'Ente.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Il presente contratto afferisce alla definizione dei criteri per la ripartizione della quota dell'80% del fondo di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni.

Avendo contenuto esclusivamente normativo, il presente contratto non ha effetti economici diretti sui costi del personale e, pertanto, la relazione Tecnico-finanziaria non viene compilata.

Il presente contratto non regola istituti i cui effetti economici, in termini di costi del personale, trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei fondi per la contrattazione integrativa.

Paese, 18 dicembre 2017

Il funzionario delegato

- servizi finanziari -

f.to Domenico Pavan

Il funzionario delegato

- servizio personale –

f.to Roberta Pestrin